

- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo coinvolte, e con la Commissione Europea;*
- vi. effettuare l'organizzazione di incontri professionali ed attività di comunicazione sulle principali novità sul cinema e sull'audiovisivo, legate allo sviluppo industriale ed alle possibilità di crescita per imprese ed operatori;*
 - vii. dare nuovo e maggiore impulso, con altri operatori nazionali ed europei del settore cinematografico e audiovisivo, all'utilizzo e allo sviluppo delle nuove tecnologie digitali ed all'applicazione di programmi di sostegno e di formazione professionale anche tramite accordi diretti con operatori italiani ed esteri, con le Regioni ed altri enti locali pubblici e privati;*
 - viii. promuovere o partecipare a iniziative editoriali a supporto dell'atto di indirizzo dell'industria cinematografica in testate giornalistiche on-line e/o cartacee anche in partnership con altri enti pubblici o privati nonché all'edizione di cataloghi e volumi anche digitali su temi cinematografici, educativi e di cultura generale;*
 - ix. porre in essere ulteriori attività non espressamente previste nei punti precedenti sulla base di apposite Convenzioni con la Direzione Generale per il cinema.*
- e) qualora la società reperisse risorse finanziarie diverse da quelle che derivano dal contributo del Mibact ovvero di società ad essa afferenti, con particolare riferimento alle attività di promozione e distribuzione del cinema italiano di cui ai precedenti punti, tali risorse potranno essere utilizzate per il potenziamento di dette attività comunque in coerenza con gli obiettivi sopra delineati;
 - f) rappresentare il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo negli organi amministrativi di enti e fondazioni ed organismi inerenti alla promozione e diffusione dell'industria cinematografica.

Per quanto riguarda i contributi "utilizzati anno 2014", gli stessi rappresentano sia la copertura di costi imputati direttamente nell'esercizio 2014, sia la copertura di investimenti capitalizzati e/o immobilizzati (per i quali la quota di contributo utilizzata a conto economico è strettamente correlata agli oneri per ammortamenti e svalutazioni, in applicazione del principio di neutralità e competenza).

I contributi "da utilizzare anno 2015" rappresentano il residuo contributo ancora da utilizzare e/o da investire già impegnato per € 5.422.997 che viene puntualmente rappresentato nella voce "Fondo Contributi" dello Stato Patrimoniale Passivo.

I movimenti dei contributi vengono così rappresentati:

	Utilizzabili	Utilizzati Anno 2014	Da utilizzare Anno 2015
Contributi Programmi precedenti			
da MIBAC residuo Programma 2012	542.282	542.282	0
da MIBAC Programma 2013 FUS	3.630.460	1.620.674	2.009.786
da MIBAC Programma 2013 CIPE	383.947	383.947	0
	4.556.689	2.546.903	2.009.786
Contributi Programma annuale			
da MIBACT Programma 2014 FUS	11.208.108	8.784.760	2.423.348
da MIBACT Programma 2014 Fondi LOTTO	789.000	789.000	0
	11.997.108	9.573.760	2.423.348
Progetti Speciali MIBAC			
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2012	5.063	5.063	0
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2013	346.470	241.470	105.000
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2014	1.660.000	930.324	729.676
	2.011.533	1.176.857	834.676
Altri Contributi			
Iniziative editoriali nuova testata anno 2013	65.846	65.846	0
Convenzione Mise - doc.it	63.086	63.086	0
residuo contributi CEE	531.003	375.816	155.187
Regione Piemonte Mediadesk	52.000	52.000	0
Comune di Torino Mediadesk	8.000	8.000	0
Regione Veneto "Fango e Gloria"	50.000	50.000	0
Regione Lazio 3 film	27.084	27.084	0
	797.019	641.832	155.187
Totale	19.362.349	13.939.352	5.422.987

4. Relazione riepilogativa delle principali attività realizzate nel corso dell'esercizio

4.1 PROMOZIONE CINEMA CONTEMPORANEO E CLASSICO

Cinema contemporaneo

Il 2014, per il cinema italiano, sarà l'anno dell'Oscar a Paolo Sorrentino. Ma non solo: l'opera seconda di Alice Rohrwacher, *Le Meraviglie*, torna dal Festival di Cannes con il Gran Prix Speciale della Giuria, mentre, per restare in famiglia, sua sorella Alba vince a Venezia la Coppa Volpi come migliore attrice per *Hungry Hearts* di Saverio Costanzo, che conquista anche il premio per il miglior attore che va ad *Adrian Drive*.

E agli oscar europei, a dicembre, due opere prime vincono il premio come miglior animazione, *L'arte della felicità* di Alessandro Rak, e miglior commedia, *La mafia uccide solo d'estate* di PIF.

Continua quindi il trend positivo per il cinema italiano degli ultimi anni, la cui offerta di qualità attraversa letteralmente tutti generi: commedia, animazione, documentaristica, storico, ect. Questo ha garantito all'edizione 2014 degli **Italian Screenings** a Courmayeur un riscontro più che positivo di offerta cinematografica e di operatori. Sono stati circa 100 i partecipanti, tra buyers e sellers. Gli **Italian Screenings**, unico mercato annuale interamente dedicato al cinema italiano, sono stati nell'edizione 2014, frequentati anche dalle grandi società di distribuzione internazionale, come The Match Factory.

Il Festival Italiano di Tokyo, nel 2014 alla sua quattordicesima edizione, ha come sempre trovato distribuzione ad alcuni titoli italiani: *Che strano chiamarsi Federico* di Ettore Scola, *Sacro Gra* di Gianfranco Rosi, *La mafia uccide solo d'estate* e *W la libertà* di Roberto Andò.

Questi ultimi due film sono stati acquistati anche dai distributori americani durante **Open Roads**, festival del cinema italiano che si svolge al Lincoln Center di New York.

Il 2014 ha visto la seconda collaborazione di Istituto Luce Cinecittà con la rivista di settore più famosa d'Europa, **Le Film Francais**: lo speciale inserto dedicato all'Italia ha fatto il punto sul cinema transgender, vera novità produttiva italiana (*da Cesare deve Morire a Sacro Gra*) ed ha anticipato l'arrivo delle quote rosa alla regia, da Cannes a Berlino.

Confermata la grande vitalità del **festival di Toronto** come veicolo commerciale del cinema d'autore: ancora una volta il miglior cinema italiano andato a Venezia, ha trovato in Canada i suoi distributori: quindici paesi per *Anime Nere* e dieci per *Hungry Hearts*.

La grande novità del 2014 è stata la prima edizione de **La semana del Cine Italiano a Buenos Aires**. Dopo gli appuntamenti annuali a New York, Tokyo, Londra, etc, il cinema italiano è arrivato in Sud America presso la prestigiosa multisala "Cinemark" nel quartiere Palermo, dove sono stati programmati quindici film. Molte le forze scese in campo per supportare la manifestazione: l'Ambasciata Italiana, l'Istituto di cultura e l'ICE, e tra i privati Enel, Edesur, Ferragamo, Fiat. La necessità e l'urgenza di un intervento in Argentina si può riassumere in breve: fino a metà degli anni'90 la quota di mercato del cinema italiano in Argentina era del 15%. In 20 anni la percentuale è scesa fino allo 0,7, mentre per i film francesi, pur diminuendo, si è attestata sul 7%. In questo periodo si è pagato lo scotto di un'assenza di interventi per la promozione continuativi e coerenti, oltre al costante stato di crisi economica dell'Argentina.

Nel 2014 sono state confermate le solide alleanze con i grandi Festival Internazionali che hanno affidato come sempre l'organizzazione delle selezioni in Italia ad Istituto Luce Cinecittà. Tra questi ricordiamo: Festival di Cannes, Berlino, Toronto, Shanghai, Busan, Londra, Rotterdam, Karlovy Vary, New York, Sundance, Tokyo, Locarno, Monaco, Copenaghen, ect.

I festival del Cinema Italiano di Tokyo, New York, Barcellona, Londra, Istanbul ed il MittelcinemaFest hanno avuto le nuove edizioni 2014, muovendo circa 40 film ed ospitando almeno 50 tra talents ed artisti.

Tutte le partnership sono state operative, sia quelle italiane istituzionali, come ICE e MAE, che quelle pubbliche o private straniere, come la Cinemateque Swisse, The Lincoln Center, Asahi Shimbun, Salle Lumière, European Film Promotion, etc.

Le iniziative:

- Festival di Berlino
- Festival di Cannes
- Festival di Monaco
- Festival di Karlovy Vary
- Festival di Locarno
- Festival di Londra
- Festival Annecy/Villerupt/Montpellier
- Mittel Cinema Fest
- Toronto Film Festival
- Sundance Film Festival
- Tribeca
- New York Film Festival
- Festival di Shanghai
- Festival di Pusan
- Festival di Tokyo
- Cinema italiano a Tokyo
- Open Roads New York
- Festival cinema italiano a Barcellona
- Semanal del Cine Italiano, Buenos Aires
- Italian Screening

European Film Promotion
Festival vari Internazionali
Festival di Montreal
Festival cinema italiano a Istanbul
Festival di Rotterdam
Cinematheque Suisse
Festival di Copenhagen
Stampa e sottotitolaggio film contemporaneo

Cinema classico

L'attività di promozione del cinema classico prevede progetti di ampio respiro presso le istituzioni culturali più influenti del mondo, consentendo al cinema italiano di qualità di essere presente non solo nei circuiti commerciali, ma anche in locations esclusive che aprono le proprie porte solo a selezionati partners.

In numerose occasioni, è stato possibile proporre con successo anche la filmografia contemporanea, utilizzando i film "classici" quale presentazione della produzione più recente (è il caso di New York, Londra, Los Angeles).

In molti casi, l'interesse risvegliato intorno ad un autore del passato, ha reso possibile la riedizione delle sue opere e stimolato una nuova vita commerciale per i film proposti in rassegna.

L'interesse per il lavoro svolto è supportato anche dai crescenti contatti con primarie aziende private che scelgono di associare il proprio marchio alle nostre iniziative.

E' stato possibile chiudere l'anno con lusinghieri risultati sia a livello nazionale che internazionale, come dimostra la cospicua rassegna stampa raccolta.

Le iniziative:

Retrospettiva di Marco Bellocchio al MoMA di New York (16 aprile – 7 maggio 2014)

Il MoMA di New York e Istituto Luce-Cinecittà hanno presentato **Marco Bellocchio: A Retrospective**, la retrospettiva-evento dedicata a un maestro del nostro cinema a New York dal 16 aprile al 7 maggio 2014. I Roy and Niuta Titus Theaters hanno ospitato 18 film, da *I pugni in tasca* a *Bella addormentata* in copie 35 mm, di cui alcune restaurate per l'occasione, insieme a un volume collettivo di studi, interviste e testimonianze. E dal 6 giugno scorso è partita la distribuzione nelle sale newyorchesi di *Bella addormentata*.

Una retrospettiva, inaugurata il 16 aprile con l'incontro con la stampa locale e la proiezione serale de *Il regista di matrimoni*, che ha fatto il punto su un autore all'attenzione di critica e pubblico americani sin dal clamoroso esordio de *I pugni in tasca*, nel '65, e che ha visto nel tempo periodici, notevoli ritorni di interesse, coincidenti con svolte espressive ma anche con i mutamenti sociali e di costume dell'audience statunitense.

La grande retrospettiva al MoMA, presentata dallo stesso **Marco Bellocchio** insieme agli attori **Pier Giorgio Bellocchio** e **Maya Sansa**, ha consentito alla platea d'oltreoceano di contemplare e verificare la tenuta di cinquant'anni di cinema, in continuo e coerente dialogo con la Storia, la politica, la vita pubblica e l'intimo di una società che sconfina dall'attributo di 'italiana', per farsi vero, e raro, cinema-mondo. Dal folgorante esordio de *I pugni in tasca* al recente *Bella addormentata*, passando dal confronto politico di *La Cina è vicina*, ai corpi a corpo con classici amati della letteratura e del teatro come *Diavolo in corpo*, *Enrico IV*, *La balia*, *Il Principe di Homburg*, agli exploit espressivi degli anni 2000, con capolavori come *L'ora di religione*, *Buongiorno, notte*, e *Vincere*, l'opera di Bellocchio è stata raccontata – in copie tutte 35mm – con il portato di uno sguardo preciso e mobile, corrosivo e partecipato, mutevole come il tempo che ha radiografato; il segno di un cinema eccezionalmente

riconoscibile, insieme radicale e spettacolare, in cui possono convivere opposizioni come la Storia e la psiche, la lucida analisi e il gioco.

La retrospettiva, che ha seguito i notevoli successi delle due precedenti organizzate da Luce-Cinecittà e Moma su **Bertolucci** e **Pasolini** (in una collaborazione ormai ventennale che ha visto portare a NY altri omaggi a grandi autori come **Amelio**, **Virzì**, **Troisi**, **Rossellini**, **De Santis**), è accompagnata da altre importanti iniziative. Per l'occasione, Luce-Cinecittà con la Ripley's Film di Angelo Draicchio ha curato il restauro di due pellicole: *Vacanze in Val Trebbia* (1980) e *Gli occhi, la bocca* (1982); due episodi peraltro più che peculiari del percorso artistico di Bellocchio.

Il 17 aprile, presso l'Istituto italiano di Cultura di NY, è stato presentato il volume "*Morale e bellezza—Marco Bellocchio*", curato da **Sergio Toffetti** e pubblicato da Luce-Cinecittà e Centro Sperimentale di Cinematografia. Più di una guida alla retrospettiva: in italiano e inglese, intessuta di saggi storico-critici, interviste e testimonianze – di collaboratori, attori, sodali del regista – e un ricco corredo fotografico e iconografico (in cui si segnalano le riproduzioni di dipinti e bozzetti di Bellocchio) un'opera autonoma e preziosa che ripropone la vocazione multiespressiva del suo cinema, tra pittura, musica, Opera, recitazione, e autobiografia.

Infine dal 6 giugno, grazie al progetto "Cinema made in Italy", nato dalla partnership tra Istituto Luce e il network **Emerging Pictures**, è iniziata la distribuzione nelle sale della Grande Mela di *Bella addormentata*. Un'iniziativa importante di programmazione regolare, che ha usato come volano il grande evento espositivo per dare continuità di visione al nostro cinema nelle sale degli USA.

Mostra "Douglas Kirkland: A Life in Pictures" (Venezia 29 agosto – 6 settembre 2014)

Anche nel 2014 Istituto Luce Cinecittà è stato presente alla 71° edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e ha celebrato i suoi 90 anni di storia con una serie di attività in laguna. Tra queste, in occasione del suo 80° compleanno, ha reso omaggio con una mostra-evento al famoso fotografo **Douglas Kirkland**, che ha fatto del Cinema e delle intramontabili star il tema principale dei suoi celebri scatti.

La mostra "**Douglas Kirkland: A Life in Pictures**", coprodotta da Istituto Luce Cinecittà e Vanity Fair, è stata inaugurata il 29 agosto ed è rimasta aperta gratuitamente a turisti e ai veneziani fino al 6 settembre presso il Telecom Italia Future Centre, di Campo San Salvador in San Marco. Sono state esposte le 88 foto più significative della carriera di Kirkland, con i ritratti delle stelle del panorama hollywoodiano e italiano, suddivise in due aree espositive: 58 immagini dedicate alle star internazionali tra le quali **Marilyn Monroe**, **Marlene Dietrich**, **Brigitte Bardot**, **Warren Beatty**, **Salma Hayek**, **Nicole Kidman**, **John Lennon**, **Susan Sarandon**, **Elizabeth Taylor** e **Raquel Welch** e tante altre, hanno composto un suggestivo percorso espositivo nei due affascinanti chiostri del complesso monumentale dell'ex-Convento di San Salvador. Nel Refettorio affrescato sono state disposte 30 fotografie di attori italiani (**Monica Bellucci**, **Raoul Bova**, **Pierfrancesco Favino**, **Isabella Ferrari**, **Beppe Fiorello**, **Giovanna Mezzogiorno**, **Laura Morante** e tanti altri), ritratti nell'interpretazione di film culto italiani di cui, nella stessa sala, sono stati proiettati alcuni estratti - *La Dolce Vita*, *Il Gattopardo*, *La Ciociara*, *Pane, Amore e Fantasia*, e molti altri titoli.

Un ricco red carpet inaugurato da **Luca Dini**, direttore di Vanity Fair, **Roberto Cicutto** e **Rodrigo Cipriani**, rispettivamente amministratore delegato e presidente dell'Istituto Luce Cinecittà, ha visto sfilare alcuni protagonisti del cinema italiano (**Pierfrancesco Favino**, **Giuseppe Fiorello**, **Vittoria Puccini**, **Luisa Ranieri**, **Alba Rohrwacher** e tanti altri) per i quali Shiseido ha curato il make-up e **Roberto Coin**, nota azienda italiana di gioielleria, ha firmato i preziosi gioielli indossati.

Un cocktail firmato **Moët&Chandon** alla presenza di attori protagonisti degli scatti, nella splendida cornice del Telecom Italia Future Centre, ha presentato le specialità dello chef AEG, **Alessandro Del Degan**, del ristorante La Tana di Asiago nonché premio "Giovane dell'anno" assegnatogli dalla Guida dei Ristoranti d'Italia de l'Espresso 2014. Partner dell'evento anche **A'alcantara**, che ha realizzato in esclusiva per gli ospiti eleganti shopping bag limited edition firmate A'alcantara personalizzate con l'immagine della copertina del libro "A Life in Pictures" della collezione fotografica di Kirkland, che grazie alla sensorialità del materiale saranno il cadeaux prezioso della serata.

Douglas Kirkland, nato a Toronto, è stato uno dei principali fotografi di *Life Magazine*, tra gli Anni '60 e '70, con indimenticabili servizi dedicati al mondo della moda e dello spettacolo: leggendario il suo servizio fotografico realizzato nel 1961 per la rivista Look Magazine, dove Kirkland, appena ventiquattrenne, immortalò la divina **Marilyn Monroe** a letto avvolta solo da lenzuola bianche, trasformandola nell'icona del Cinema più sexy di tutti i tempi. Le sue foto sono esposte in tutto il mondo, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti prestigiosi, a livello internazionale. Già nel 2008, Vanity Fair gli aveva dedicato una retrospettiva presso la Triennale di Milano.

Cinema Italian Style - Hong Kong (17 – 21 settembre 2014)

Si è svolta dal 17 al 21 settembre a Hong Kong la terza edizione Cine Italiano! Cinema Italian Style, la manifestazione presentata dall'Hong Kong International Film Fest Society (HKIFF), Istituto Luce Cinecittà, l'Istituto Italiano di Cultura e il Consolato Generale d'Italia a Hong Kong.

L'evento inaugurale dell'edizione 2014 è stato affidato a **Ferzan Ozpetek**, che ha accompagnato il fortunato *Allacciate le cinture*. "Perché sono un regista orientale", ha risposto con soddisfatta ironia il regista a una domanda sulla sua consolidata popolarità nella megalopoli asiatica. Il grande richiamo alle proiezioni di *Allacciate le cinture* a Hong Kong è dovuto in realtà anche alla felice accoglienza ricevuta l'anno scorso dai suoi *Magnifica presenza*. "Non è la prima volta che un mio film attraverso i festival viene acquistato da distributori orientali - sottolinea il regista - e *La finestra di fronte* in questo senso fu un vero boom".

In contemporanea con l'uscita italiana e dopo il premio a Montreal per la sceneggiatura, è stato proiettato anche *Un ragazzo d'oro* di **Pupi Avati**, con **Sharon Stone** e **Riccardo Scamarcio**, insieme a film dal grande riscontro in sala come *La mafia uccide solo d'estate* di **Pif**, *La migliore offerta* di **Giuseppe Tornatore**, *Tutta colpa di Freud* di **Paolo Genovese**; e opere dalla forte cifra autoriale, come *In grazia di Dio* di **Edoardo Winspeare**, uno dei film più particolari della stagione, salutato dall'ottima accoglienza a Berlino, e l'opera prima di **Elisa Fuksas Nina**. A completare il programma il commovente omaggio di un maestro del nostro cinema a un 'collega': *Che strano chiamarsi Federico*, di **Ettore Scola**, viaggio in un'amicizia e nel mondo di **Federico Fellini**.

Una selezione che ha portato a una platea tradizionalmente vivace e aggiornata come quella di Hong Kong, il meglio della nostra produzione recente, dando ragione della varietà di stili, tematiche, interpreti e narrazioni, in una parola dell'eclettismo del miglior cinema italiano contemporaneo.

"Bertolucci - A film series", retrospettiva del regista premio Oscar a San Francisco (18 ottobre 2014)

Organizzata da Istituto Luce Cinecittà e dall'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, la retrospettiva "Bertolucci - A film series" ha reso omaggio al regista premio Oscar **Bernardo Bertolucci** attraverso la proiezione di quattro tra i suoi più grandi capolavori nel prestigioso Castro Theatre di San Francisco: *Il conformista*, *Il tè nel deserto*, *L'ultimo imperatore* (nella nuova versione 3D, realizzata lo scorso anno per festeggiare i 25 anni dall'uscita del film) e *Ultimo tango a Parigi*.

Dopo il grande successo dell'evento dedicato a **Pasolini** lo scorso anno, il 18 ottobre il cinema italiano è tornato protagonista nella città californiana con una mini retrospettiva che offre una selezione significativa della cinematografia di **Bertolucci**, alla presenza della grande attrice americana ma di origine cinese **Joan Chen**, protagonista del film *L'ultimo imperatore* e che per la prima volta ha visto il film nel quale ha recitato nella nuova versione restaurata.

Cinema Italian Style – Los Angeles (13-18 novembre 2014)

'Special edition' per il decennale di Cinema Italian Style, dal 13 al 18 Novembre 2014 a Los Angeles con film, documentari e incontri ma, soprattutto, una dedica speciale ad un produttore leggendario: **Franco Cristaldi** e l'omaggio al suo *Nuovo Cinema Paradiso* (Gran Prix della Giuria a Cannes e Premio Oscar® per il miglior film straniero) di **Giuseppe Tornatore**, il regista premio Oscar® molto amato anche a Hollywood. Il restauro digitale, realizzato grazie al supporto di **Dolce e Gabbana**, in collaborazione con Luce Cinecittà e la **Cineteca di Bologna**, è stato presentato in anteprima mondiale il 10 Novembre nello storico Egyptian Theatre, all'interno dell'AFI Fest 2014 presented by Audi. L'attore **Danny DeVito**, appassionato di cinema italiano, ha introdotto l'evento, al quale hanno partecipato numerosi ospiti di fama internazionale come **Al Pacino** ed **Eros Ramazzotti**.

Il programma ufficiale di Cinema Italian Style ha preso il via la sera del 13 Novembre, sempre nel prestigioso Egyptian Theatre, il tempio dei primi red carpet hollywoodiani, con la proiezione de *Il capitale umano* di **Paolo Virzì**, che ha aperto così ufficialmente a Hollywood la corsa verso l' Oscar® per il migliore film straniero. Il regista e la giovane scoperta e Nastro d'Argento come migliore attrice rivelazione dell'anno, **Matiilde Gioli**, hanno presenziato alla proiezione.

Cinema Italian Style ha presentato fino al 18 novembre all'Aero Theatre di Santa Monica, sala cult dell'**American Cinematheque**, altri 10 titoli, nella selezione, curata da **Laura Delli Colli** insieme a **Gwen Deglise** dell'American Cinematheque, che ha offerto al pubblico e alla stampa specializzata di Los Angeles la sintesi di una stagione importante e ricca di affermazioni non solo nazionali.

"Si tratta di film che, soprattutto agli occhi del pubblico americano, indagano il rapporto tra famiglia e società italiana" spiega **Laura Delli Colli** "capaci per questo di incuriosire e conquistare stampa e spettatori esteri, a cominciare da *Le meraviglie* di **Alice Rohrwacher** premiato a Cannes e *Anime nere* di **Francesco Munzi**, uno dei titoli più apprezzati all'ultima Mostra di Venezia. La vita quotidiana del Paese è stata raccontata al pubblico americano dallo sguardo di **Gabriele Salvatores** in *Italy in a Day* e dal 'film caso' di **Agostino Ferrente** e **Giovanni Piperno** *Le cose belle*, nelle particolari emozioni di un drama comedy ricco di umanità: *Allacciate le cinture* di **Ferzan Ozpetek** o nella semplicità di un ritratto femminile e familiare dai toni delicati e insoliti di *In grazia di Dio* di **Edoardo Winspeare**. Il complesso rapporto tra padre e figlio, fino ad una deriva di follia, è stato indagato da un

maestro amato anche negli States come **Pupi Avati**, con *Un ragazzo d'oro*. Ampio spazio anche per la più originale commedia contemporanea: *La mafia uccide solo d'estate* di **Pierfrancesco Diliberto 'Pif'**, *Song'e Napule* dei **Manetti Bros** e *Smetto quando voglio* di **Sydney Sibilia**.

La selezione è stata accompagnata da una delegazione di rilievo di autori, protagonisti e produttori, che hanno presenziato agli incontri con stampa e pubblico di Los Angeles: i registi **Giuseppe Tornatore**, **Paolo Virzì**, **Ferzan Ozpetek**, **Francesco Munzi**, **Pif e Agostino Ferrente**, gli attori **Matilde Gioli** e **Francesco Scianna**. Con loro nel nome dell'Italian Style, anche una firma prestigiosa come il direttore di **Vogue Italia**, **Franca Sozzani**, a cui è stato attribuito, insieme a **Giuseppe Tornatore**, il Cinema Italian Style Award 2014. **Franca Sozzani** è stata inoltre la protagonista di un incontro con gli studenti della prestigiosa **Università di Stanford** sul tema "Moda e Cinema" all'interno del programma "**Fashion at Stanford**", il primo appuntamento di una serie di incontri organizzati dalla prestigiosa università insieme a Luce Cinecittà.

Come ogni anno Cinema Italian Style è stato presente all'**Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles** che ha ospitato iniziative che hanno arricchito il programma:

DOCUMENTARI:

Il 12 Novembre ha preso il via anche la selezione di documentari sui protagonisti del cinema italiano: *Franco Cristaldi e il suo Cinema 'Paradiso'* di **Massimo Spano**, *Donne nel mito: Sophia racconta la Loren* (al quale sarà abbinato anche *Walt Disney e l'Italia – Una storia d'amore*) di **Marco Spagnoli**, *I Tarantiniani* di **Steve della Casa e Maurizio Tedesco**, Nastro d'Argento per il miglior documentario sul cinema 2014 dei Giornalisti Cinematografici Italiani. Un programma particolare, sempre nella sezione dedicata ai documentari, è invece stato dedicato ad un compleanno speciale: i primi 90 anni dell'Istituto Luce, attraverso quattro titoli come *Sul Vulcano* di **Gianfranco Pannone**, *Lo sguardo del Luce* di **Carlo Di Carlo**, *Me ne frego!* di **Vanni Gandolfo** da un'idea di **Valeria Della Valle**, e il nuovo film di **Felice Farina Patria** ai quali si aggiungeranno alcuni episodi di *9x10 Novanta*, realizzati da altrettanti giovani registi utilizzando materiali dell'archivio Luce.

MOSTRA:

Sempre Il 12 Novembre (e fino al 15 gennaio, 2015), taglio del nastro per la Mostra '**25 anni nel Paradiso del Cinema**': un viaggio introspettivo attraverso alcuni rari materiali pubblicitari provenienti da tutte le parti del mondo. Per la prima volta, inoltre, saranno esposti i disegni inediti dell'edificio di Nuovo Cinema Paradiso, insieme ai costumi di scena originali creati da **Beatrice Bordone**. Sarà anche presente uno scorcio del "dietro le quinte" del lavoro grafico di **Elena Green** per la realizzazione del suo famoso segnale luminoso, Cinema Paradiso, diventato in seguito una vera e propria icona del film, abiti di scena usati nel film, e molto altro materiale dall'archivio personale di **Giuseppe Tornatore**, incluso il manoscritto originale del film.

Cinema Italian Style - Seattle (14-20 Novembre 2014)

Dopo tre edizioni di successo, Luce Cinecittà ed il **Seattle International Film Festival** hanno rinnovato la partnership per presentare insieme Cinema Italian Style in Seattle, dal 14 al 20 novembre la 'trasferta' della rassegna che porta titoli e talents, dopo il debutto a Los Angeles, in una delle realtà più vitali del panorama cinematografico americano.

4.2 PATRIMONIO CINETECA

Circuitazione 2014

Come ogni anno, la Cineteca dell'Istituto Luce Cinecittà ha pianificato, nel corso dell'anno 2014, un programma di iniziative promozionali finalizzate alla valorizzazione ed alla diffusione del cinema classico nel mondo. Nel 2014 circa 80 rassegne monografiche e/o tematiche, dedicate ai più grandi Maestri del cinema italiano, ma anche ai più rappresentativi "generi" che hanno segnato la nostra tradizione cinematografica, uno tra tutti la "commedia all'italiana", sono state programmate in altrettante sedi estere, avvalendosi della collaborazione delle più prestigiose e qualificate istituzioni culturali e del supporto delle nostre rappresentanze diplomatiche. I più importanti Festival, come quelli di Toronto, di Melbourne, di Karlovy Vary, di Annecy, Montpellier e Villerupt, solo per citarne alcuni, e i più prestigiosi poli museali, come il MOMA di New York, il British Film Institute di Londra, il Filmmuseum di Vienna, lo Swedish Film Institute nonché le più qualificate istituzioni culturali, come la Cinematheque francese, l'American Cinematheque, l'American Film Institute, e l'Harvard Film Archive hanno intrapreso, ormai da molti anni, una costante collaborazione con noi, riconoscendoci come l'unica Istituzione italiana in grado di garantire un supporto qualificatamente valido all'organizzazione di rassegne dedicate al cinema classico italiano. La cineteca del luce, costituita da oltre 3.600 pellicole, sottotitolate nelle principali lingue straniere, costituisce per le istituzioni straniere un patrimonio unico al quale attingere con la certezza di ottenere sempre un livello qualitativo altissimo e ciò grazie al costante lavoro di conservazione e di manutenzione che quotidianamente viene assicurato alle nostre copie. Nel 2014 dei veri e propri tours hanno portato le nostre più belle retrospettive, come quelle dedicate a Pier Paolo Pasolini, Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Pietro Germi e Marco Bellocchio in un capillare giro delle Nazioni ospitanti, toccando un cospicuo numero di città e collaborando con altrettante istituzioni locali.

Digitalizzazione Archivio

Intrapresa nel 2013, l'opera di digitalizzazione del nostro archivio, ha trovato il suo proseguimento nel 2014. Nuove copie, scelte tra le più rappresentative del nostro cinema, sono state realizzate su supporto digitale con sottotitoli nelle tre lingue principali (inglese, francese e spagnolo). L'importanza della conversione in digitale del nostro archivio, finora costituito da sole copie 35mm, costituisce una tappa importante per la progettualità e la ricollocazione futura della nostra cineteca. Infatti, com'è noto, quella del digitale è una vera e propria rivoluzione che ha coinvolto anche il mondo del cinema, avvalendosi del grande vantaggio in termini pratici ed economici che tale tecnologia offre. Nel 2014 sono stati digitalizzati 37 titoli costituendo tre rassegne destinate ad essere programmate nei più importanti circuiti culturali esteri. Una rassegna dedicata al grande attore e regista italiano Alberto Sordi, illustre rappresentante della Commedia all'italiana, simbolo della "romanzata" sarcastica e scanzonata, ma anche attore drammatico, la sua versatilità e la sua unicità ne fanno a ragione uno dei mostri sacri della nostra cinematografia. Accanto alla rassegna Sordi è stata realizzata anche la rassegna di tutti i film di Antonio Pietrangeli ed una tematica dedicata alla commedia all'italiana, genere che negli anni 60 ha contraddistinto la nostra cinematografia esportandola nel mondo.

Rassegna Antonio Pietrangeli

Il "regista delle donne", così veniva definito Antonio Pietrangeli per la sensibilità con la quale riusciva a mettere in scena i ritratti femminili. La sua commedia malinconica, egregiamente rappresentata nei film "La Parmigiana", "Nata di Marzo", "Adua e le sue compagne", "la visita", ha compiuto un'indagine sull'universo femminile di una sconvolgente modernità. La sua prematura scomparsa ha limitato la produzione cinematografica di questo importante autore italiano a soli 13 titoli, alcuni dei capolavori assoluti del nostro cinema, è il caso di "Io la conoscevo bene" per il quale abbiamo anche collaborato insieme alla Cineteca di Bologna e a Criterion alla realizzazione di un restauro digitale che permetterà a questo importante

film una rinnovata programmazione. I 13 film dell'autore sono stati tutti da noi stampati su supporto 35 mm e sottotitolati in inglese e parallelamente realizzati anche su supporto digitale DCP con sottotitoli in inglese, francese e spagnolo. La rassegna verrà presentata in anteprima mondiale al MOMA di New York nel Dicembre 2015.

Rassegna Monicelli in U.S.A.

La prestigiosa istituzione del Film Forum di New York ha accolto, alla fine del 2014, una rassegna dedicata a Mario Monicelli, autore che ha inventato lo stile e i caratteri della commedia all'italiana, creando un nuovo modo di intendere l'umorismo ed un nuovo stile cinematografico. La rassegna ha inaugurato in anticipo i festeggiamenti per la ricorrenza del centenario del regista, un vasto pubblico ha assistito alle proiezioni, parallelamente alla programmazione cinematografica presso la New York University è stata allestita una mostra fotografica curata da Chiara Rapaccini, moglie di Mario Monicelli, e contemporaneamente è stato organizzato un dibattito tra cinefili e professionisti, al quale hanno partecipato, tra gli altri, anche Chiara Rapaccini ed il critico Lorenzo Codelli, che ha svelato un ritratto di Monicelli, non solo artista, letterato e polemista politico, ma anche i lati nascosti e privati della sua carriera iniziata nei lontani anni 30.

Restauro "Nuovo Cinema Paradiso"

A 25 anni dalla sua realizzazione l'Istituto Luce Cinecittà in collaborazione con la Cineteca di Bologna ha intrapreso nel 2014 la realizzazione del restauro del film "Nuovo Cinema Paradiso" di Giuseppe Tornatore. Un vero omaggio al capolavoro che nel 1989 vinse il Grand Giury Award al Festival di Cannes e, l'anno successivo, l'Oscar come miglior film straniero. Le operazioni di restauro hanno richiesto un lungo e paziente lavoro durato sei mesi, realizzato presso il laboratorio "L'immagine ritrovata" di Bologna e seguito in tutte le sue fasi dallo stesso regista Tornatore e dal direttore della fotografia Blasco Giurato. Il restauro di pellicole che hanno segnato la storia del nostro cinema è uno degli obiettivi che da anni ormai il Luce Cinecittà persegue. "Nuovo Cinema Paradiso" è un film che celebra il grande cinema, quello che ha fatto sognare intere generazioni, che in un'epoca storica, come quella in cui il film è ambientato, e in una realtà geografica, come quella descritta, di un piccolo paesino della Sicilia, ha rappresentato la realtà parallela, quella virtuale e a tratti onirica che aiuta a vivere il presente e, nel caso del personaggio principale, aiuta a sognare un futuro diverso fino a riuscire a costruirlo, salvo portare con sé per sempre la nostalgia di un mondo lasciato alle proprie spalle e mai più ritrovato. Un film poetico, a tratti struggente, che, rappresenta una pietra miliare del nostro cinema. Il restauro ha garantito a questo film nuova vita e lo ha preservato dai danni che il tempo avrebbe compiuto sui materiali, l'operazione è stata resa possibile grazie al contributo di un grosso marchio dell'alta moda italiana che ha compreso l'importanza di investire nella cultura e, in questo caso, nel cinema d'autore. L'anteprima internazionale del restauro è avvenuta nella prestigiosa sala dell'Egyptian Theatre di Los Angeles il 10 Novembre 2014, alla presenza del regista e di un vasto e qualificato pubblico.

Restauro "Il giardino dei Finzi Contini"

Altro importante capolavoro del cinema italiano "Il giardino dei Finzi Contini" è stato oggetto del restauro digitale operato dal Luce Cinecittà nel corso del 2014. Girato nel 1970 da Vittorio De Sica, il film portò sullo schermo un capolavoro della letteratura, l'omonimo romanzo di Giorgio Bassani, e vinse l'Oscar come miglior film straniero. Un capolavoro elegante e popolare allo stesso tempo che racconta il dramma delle leggi razziali in Italia e la tragedia delle deportazioni. Il restauro è stato completato proprio nella ricorrenza del 70° anniversario della liberazione del campo di Auschwitz, a dare sostegno, attraverso la forza e la straordinaria bellezza di questa opera d'arte, ad una memoria che resterà eternamente scolpita nella storia del mondo. Il restauro ha comportato un lungo e laborioso processo di lavorazioni, partendo dal controllo e dal lavaggio dei materiali fotochimici, si è intrapresa la prima fase di lavorazione consistita nella scansione 4K dei materiali, nella color correction e

conseguente montaggio per l'inserimento di fotogrammi lacerati o mancanti e, pertanto recuperati, per approdare alla fase di restauro digitale, quindi si è passati all'acquisizione della colonna italiana del film ed al successivo restauro audio con conseguente sincronizzazione della colonna restaurata con la scena. La fase finale è stata dedicata alla realizzazione dei sottotitoli in lingua inglese, francese e spagnola e alla realizzazione di un HDCAM SR e di un DCP.

Volume "Luce l'immaginario italiano"

A 90 anni dalla nascita dell'Istituto Luce, nell'ambito di numerose iniziative dedicate a celebrare il Luce e il suo archivio fotografico e cinematografico che, per la sua ricchezza ed importanza, lo ha connotato tra gli archivi più importanti del mondo, è stato realizzato un volume dal titolo "LUCE l'immaginario italiano" coeditato con la ERI RAI. L'edizione, curata da Gabriele D'Autilia, è prettamente fotografica e racconta, attraverso le immagini, la storia dell'Italia. La veste grafica scelta è uniforme alla Mostra allestita presso il Vittoriano di Roma e alla campagna pubblicitaria organizzata per celebrare i vari eventi, questo per offrire al progetto un'uniformità editoriale che ne rafforzasse l'immagine. Il libro è internamente suddiviso in capitoli, ognuno di esso costituisce un racconto per immagini, spaziando dal primo dal titolo "Avventure" che racconta la stagione forse più florida del fotogiornalismo internazionale in cui gli italiani mettono in gioco i loro migliori talenti, al capitolo dedicato alle "Propagande", con il quale è illustrata la storia di quasi un secolo di "pedagogie politiche", a quello che descrive il "paese reale", raccontando attraverso ogni foto una storia, un angolo d'Italia al confine tra pubblico e privato. Seguono i capitoli dedicati al "Bel Paese", immagini del passato che sono un prezioso documento per la storia, quello che parla delle "Donne", quello dedicato ai "Linguaggi", per finire con i capitoli dedicati alle "Stelle", con foto delle divinità dello star system italiano e Hollywoodiano e l'ultimo dedicato a "Italiani e italiane", una carrellata di immagini che dimostrano quanto il Luce sia stato uno strumento di autorappresentazione della società italiana. Il volume è stato distribuito in libreria.

4.3 ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DI COMUNICAZIONE

Le iniziative svolte dalla **Direzione Comunicazione Istituzionale, Relazioni Pubbliche, Attività Giornalistiche e Web** sono state tutte indirizzate verso la promozione e il sostegno al cinema italiano ed al tempo stesso hanno creato momenti di business sviluppando partnership sia con i nostri consueti interlocutori istituzionali, sia con aziende italiane ed estere per l'organizzazione, anche congiunta, di eventi, meeting e iniziative finalizzate alla promozione e diffusione della nostra industria dell'audiovisivo.

PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE FESTIVAL

L'Istituto Luce-Cinecittà attraverso la Direzione e grazie al contributo della DG Cinema del MibacT, ha diretto e coordinato le attività, la presenza e i rapporti istituzionali della stessa in eventi culturali e nei maggiori festival cinematografici nazionali e internazionali come Berlino, Cannes, Venezia, Roma, Torino, ecc.

La Direzione, oltre a fornire assistenza e supporto alle attività e alle delegazioni del MibacT e altri Ministeri, della DG Cinema e di altri enti e/o organismi istituzionali, ha realizzato spazi di lavoro polivalenti destinati alla promozione e al sostegno del cinema italiano e del Made in Italy e che sono diventati al tempo stesso un punto di riferimento per tutti gli operatori italiani e stranieri.

Il "Padiglione Italiano" nei vari Festival ha ospitato numerosi incontri, dibattiti, conferenze stampa e attività stampa sia dei film presenti alla manifestazione cinematografica, sia di Enti, Associazioni, Film Commission, Festival e Premi internazionali.

Gli spazi, sempre diversi fra loro e forniti di audio/video/luci, sono stati progettati ed allestiti in modo da creare vere e proprie scenografie con illustrazioni realizzate in esclusiva per rendere l'effetto ancora più suggestivo.

Di tutte le attività che hanno avuto luogo all'interno delle aree di lavoro, sono stati realizzati servizi fotografici e montaggi video redazionali con interviste esclusive e poi trasmessi sui siti web aziendali (Istituzionale e CinecittàNews) e diffusi attraverso i principali organi di stampa.

Molte le aziende private (Intesa San Paolo, Acqua Dolomia, Menabrea, Moroso, Bonaventura Maschio, Illy Caffè, Aiello, Ponte, Aziende vinicole, prodotti alimentari, ecc.) e le istituzioni pubbliche e private che hanno contribuito, sia economicamente sia con la fornitura di prodotti e/o servizi alla realizzazione degli spazi, consentendo alla nostra Società di contenere notevolmente alcuni costi e di promuovere anche i prodotti enogastronomici delle nostre Regioni.

Il primo festival "istituzionale" del 2014 che ha visto Luce-Cinecittà in attività è stato quello di **BERLINO (Febbraio)** dove si è allestita un'area operativa presso il *Martin Gropius Bau*, il quartier generale dell'European Film Market. Lo "Spazio Italia" – arredato con salotti e un piccolo corner bar dove sono stati serviti prodotti enogastronomici italiani di aziende sponsor - ha ospitato gli uffici della DGCinema, Anica, ICE e le delegazioni dell'IFC ed ha svolto anche le funzioni di InfoPoint istituzionale. Per la prima volta è stata allestita anche una saletta video a disposizione degli operatori e venditori del nostro cinema.

Anche al Festival di **CANNES (Maggio)** – come ormai da molti anni - è stata costruita un'accogliente area istituzionale, arredata con mobili di designer made in Italy. La tensostruttura, allestita all'interno del Villaggio internazionale del Festival di Cannes, è stata animata da numerosi incontri professionali, conferenze stampa, premiazioni, fra cui: Taormina Film Fest; Alice in Città; Giornate professionali di Cinema; attività stampa di film italiani e stranieri presenti al festival; Torino Film Lab; Premio Arcobaleno Latino.

In occasione della Mostra Cinematografica di **VENEZIA (agosto/sett.)** è stato allestito uno spazio all'interno dell'Hotel Excelsior di Venezia Lido che è stato messo a disposizione per gli incontri istituzionali, conferenze stampa, dibattiti, fra cui: la presentazione del "Nuovo Imaie" che ha visto la presenza di Luisa Ranieri e Beppe Fiorello, la consegna Premio Cariddi ad Ambra Angiolini, quella del Premio Bianchi a Gabriele Salvatores, l'incontro del Festival Lampedusa Cinema, quello dei Nastri d'Argento del SNGCI; Generazione Cinema ; la consegna del Premio SoundTrack.

Nell'area si sono inoltre alternate le attività di stampa con attori e registi di film italiani ed anche stranieri partecipanti alla Mostra e sono state tutte le delegazioni dei film della Settimana della Critica. Tra i protagonisti del cinema italiano ed internazionale presenti al Lido sono stati inoltre ospiti dello spazio: Alejandro González Iñárritu, Michael Keaton, Joshua Oppenheimer, Isabella Ferrari, Riccardo Scamarcio, Renato De Maria, Tatti Sanguineti, Francesco Munzi, Pierfrancesco Favino, Ivan Gergolet, Frederick Wiseman

la Direzione Comunicazione Istituzionale ha organizzato la seconda edizione del **"Sound Track Star"**- Premio collaterale della Mostra del Cinema di Venezia assegnato da una giuria composta da il Maestro Lele Marchitelli, Cristiana Capotondi, Paola Jacobbi, Alessandra Magliaro e Laura Delli Colli alla migliore colonna sonora del film in concorso. Il Premio è stato patrocinato dalla DGCinema del MibacT e dalla Siae. Il premio è stato assegnato al film "Birdman" di Alejandro González Iñárritu.

In occasione dei novanta anni dell'Istituto Luce la **Direzione Comunicazione Istituzionale** ha coordinato la realizzazione del marchio utilizzato su tutta la comunicazione istituzionale

ed ha collaborato all'organizzazione della Mostra realizzata presso il Complesso del Vittoriano

SPONSORSHIP

Nell'ambito delle sue attività la Direzione ha da tempo avviato una ricerca di sponsor tecnici e finanziatori.

Numerose sono state le aziende che in questi anni hanno sostenuto con il loro apporto le iniziative che la Società realizza in cambio della diffusione del loro marchio: con la fornitura di prodotti come avvenuto per La Fenice, Botran, Acqua San Benedetto, Acqua Dolomia, Grappa PrimeUve, 30 Querce....oppure attraverso contributi economici come Banca Intesa San Paolo Private, Acqua Dolomia, Rai Cinema, Moroso, Safilo, San Benedetto, ecc.

Grazie alle varie iniziative da noi organizzate e promosse le aziende hanno la possibilità di garantirsi elevata visibilità presso il grande pubblico ed i media presenti, gli spazi realizzati hanno rappresentato e rappresentano da sempre una vetrina internazionale strategica per la promozione del proprio Brand.

ATTIVITA' WEB

▪ Portale Istituzionale

Nel 2014 la riorganizzazione dei siti internet della Società è stata terminata con l'aggiunta di un sito dedicato alle attività di **promozione internazionale di cinema classico** e la ristrutturazione del sito dedicato alla **promozione internazionale del cinema contemporaneo**. Possiamo dunque ormai parlare di **Portale di Luce Cinecittà**. L'obiettivo principale è stato quello di presentare informazioni e servizi diversi con l'omogeneità e la coerenza che richiede un unico punto di aggregazione.

La Home Page del portale può essere ora paragonata alla prima pagina di un quotidiano online che accoglie, con aggiornamento costante, informazioni relative alle attività della società. Una particolare attenzione è stata dedicata alla massima integrazione dei contenuti testuali con **contenuti multimediali** (video e foto) che favoriscono gradevolezza e attrattività percepita nella navigazione. Si è continuato a lavorare nella massima integrazione del sito con i **canali social** (youtube, facebook e twitter istituzionali) a inserire nelle pagine anche un collegamento con le **community** creando le relative promozioni di singoli prodotti (relative ad esempio alla promozione di film o eventi). Si è continuato a lavorare per identificare e rispettare i criteri base di **accessibilità** (fruizione da parte di utenti svantaggiati); rafforzare i **canali di interazione** e retroazione da parte degli utenti; monitorare il **posizionamento** sui motori di ricerca identificando azioni per migliorarlo. Il portale Luce-Cinecittà è stato inoltre pensato per poter vendere **spazi pubblicitari**: un'opportunità per le aziende di trovare, attraverso l'acquisto di banner, lo spazio ideale per la loro promozione.

▪ Social Network

Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle comunità di utenti su **Facebook** e **Twitter**, legate sia ai profili istituzionali che ai singoli prodotti (film, iniziative) promossi da Luce-Cinecittà. La chiave di successo è stata quella di creare fiducia all'interno della community, avvicinare il pubblico all'immagine di Luce Cinecittà offrendo un canale all'interno del quale è possibile interagire. Si è dimostrato finora efficace, in termini di numeri di nuovi utenti e di coinvolgimento dimostrato, l'aggiornamento costante e il servizio di diretta LIVE offerto da festival, conferenze stampa, ed eventi a cui gli spettatori non avrebbero altrimenti accesso.

ATTIVITA' EDITORIALI

▪ CinecittàNews

Il Daily on line, da tempo leader nel panorama dell'informazione cinematografica italiana continua a raccogliere un sempre crescente numero di lettori. CinecittàNews ha continuato in tutto il 2014 la propria attività offrendo quotidianamente: news e approfondimenti su tutta

l'attualità del cinema, in particolare italiano; seguendo i maggiori Festival di cinema internazionali e i principali Premi cinematografici, realizzando servizi e interviste video in esclusiva ed implementa la sua sezione multimediale con clip e trailer.

La testata è inoltre Internet Media Partner di molte manifestazioni cinematografiche tra cui: Giornate degli Autori, Future Film Festival, Courmayeur Noir, Giornate Professionali, ecc..

Nel 2014 la testata on line di Luce-Cinecittà con la collaborazione della Erma Production ha realizzato due nuove rubriche video, **Cineditoriale** e **Face To Face**, che hanno ottenuto un grande risultato sia in termini di visite, sia per considerazione da parte della stampa nazionale.

Inoltre le due rubriche sono presenti nella piattaforma www.romacinemafest.tv e canale social

You Tube del Festival Internazionale del Film di Roma a marchio **Cinecittà News**.

La testata on line è stata inoltre, *Internet Media Partner* di molte manifestazioni cinematografiche, tra cui: Giornate degli Autori, Future Film Festival, Courmayeur Noir, Torino Film Festival, Giornate Professionali di Cinema, Festival di Bari, Festival Europeo di Lecce, ecc.

Ogni settimana una **Newsletter** è stata inviata a oltre 4mila indirizzi mail di professionisti, addetti del settore, istituti italiani di cultura, personalità del mondo della cultura e della politica.

Dall'agosto 2009, per un rapporto ancora più diretto e ravvicinato con i propri utenti, CinecittàNews ha aperto un profilo su **Facebook**, arrivando ad un numero di circa 5000 contatti fino ad oggi ottenuti semplicemente attraverso il passaparola e senza investimenti pubblicitari.

▪ **Rivista "8 ½"- Numeri , visioni e prospettive del cinema italiano**

Nel 2014 il periodico curato dalla redazione di CinecittàNews e realizzato da Luce-Cinecittà con la collaborazione di Anica e DgCinema ha consolidato il successo, sia in termini istituzionali che in termini "di mercato", posizionandosi come strumento unico ed esclusivo per gli addetti ai lavori e gli appassionati della cultura cinematografica. Ogni numero ha approfondito e discusso di un tema. Ha "polemizzato". Ha proposto. Senza assumere posizioni precostituite, ma stimolando confronti, franchi, senza timore di infrangere pregiudizi o luoghi comuni.

Ogni numero ha affrontato le prospettive attraverso cui osservare, analizzare, discutere e promuovere il cinema italiano attraverso l'economia, la tecnologia, il marketing, la produzione, la distribuzione, il consumo, la comunicazione, l'innovazione.

Tanto l'elevatissimo standard dei contenuti che l'originalità dell'approccio grafico hanno contribuito a creare un prodotto editoriale che ad oggi può competere ai massimi livelli sul mercato editoriale di settore.

Dopo un anno di vita culminata con la vittoria del prestigioso Premio Meccoli "per la miglior rivista di cinema del 2013", "8 ½" cambia e rilancia. Nel 2014 la rivista diventa bimestrale, aumenta la foliazione (da 80 a 96 pagine), sbarca sui social network e aggiunge nuove rubriche (*Discussioni*, cui è demandato il compito di avanzare in ogni numero proposte che facciano discutere attorno a un problema), due invece esplorano e rivisitano il passato (*Reprint* ripropone episodi alti nella storia delle riviste di cinema, mentre *90 anni del Luce* ripercorre attraverso il contributo di storici e testimoni, la storia di una delle più importanti istituzioni cinematografiche del nostro Paese

Nel 2014 "8 ½" ha inoltre organizzato incontri prendendo spunto dalle domande di copertina della rivista:

- durante la Mostra del Cinema di Venezia si è discusso del fenomeno dell'anno "Il selfie" al quale hanno partecipato: Stefano Bonaga; Piera De Tassis, Laura Delli Colli, Ottavia Piccolo moderatore Gianni Canova.
- Nel corso del Torino Film Festival invece il dibattito verteva su "Fra miserabilismo e mecenatismo, esiste in Italia l'industria culturale?". All'incontro, sempre moderato da Gianni Canova, hanno partecipato Alberto Barbera, Alberto Abruzzese, Maite Carpio Bulgari, Emiliano Morreale e Domenico Sturabotti.

Per favorire l'aumento della diffusione e delle opportunità di vendita della rivista è stata realizzata una versione "sfogliabile" su iPad, basata sugli stessi contenuti del numero cartaceo ma creata secondo le più moderne e performanti metodologie digitali. Questo ha permesso di integrare i contenuti presenti sul cartaceo con approfondimenti video, audio, testuali o fotografici, e link a risorse esterne. È stato realizzato sia un primo numero, *"Il meglio di... 8 ½"*, con una selezione degli articoli più apprezzati del 2013 riproposti in chiave multimediale, che i corrispettivi numeri della rivista cartacea.

Negli ultimi mesi del 2014 è stato avviato il progetto di ampliamento dell'offerta redazionale di "8½", finalizzato a potenziare la diffusione e la visibilità del magazine attraverso un'ulteriore **fruizione digitale**. È stato inoltre avviato anche un progetto di ristrutturazione grafica, implementazione e ampliamento dell'attuale area web di riferimento del periodico (il blog), che potrà supportare al meglio i contenuti e le iniziative editoriali del magazine previste nel 2015.

4.4 COMMERCIALIZZAZIONE LIBRARY

Con l'arrivo del centenario della prima guerra mondiale quest'anno l'Istituto Luce Cinecittà è protagonista con la realizzazione della fiction *Fango e Gloria*. Un prodotto su cui siamo riusciti a coinvolgere partner internazionali come Histoire del gruppo TF1.

Il film andrà in onda su Rai 1 in prima serata il 24 maggio 2015 ed ha già cominciato il suo percorso all'estero attraverso Rai Com.

Continua poi il filone documentari d'autore. Quest'anno ha visto protagonista Gianni Amelio con il suo *Felice chi è diverso*. Stessa modalità di messa in onda sui vari media già adoperata per "Che strano chiamarsi Federico". Anteprima su Timvision, a seguire Rai. Intensificati i rapporti con Rai soprattutto per la documentaristica più recente. Sono andati in onda su Rai 5 *Terramatta, Anja, Deux de la vague, The noise and the fury*. Abbiamo ripreso i rapporti con Rai Storia con la vendita di *Sachsenhausen – l'altra faccia di un campo, Me ne frego, Profughi a cinecittà*.

Particolarmente interessante l'operazione *Il tuo anno* che, nata come attività editoriale home-video, siamo riusciti a portarla anche sulle reti televisive. Verrà infatti programmata sulla prima rete Rai nel 2015.

Nel palinsesto Rai 2014 abbiamo anche portato gran parte dei nostri short films.

Nel 2014 siamo stati partner del lancio di **INFINITY** di Mediaset con ben 65 titoli della nostra library.

Piccola incursione anche nel palinsesto **LA EFFE** su cui è andato in onda anche *Polvere – il processo all'amianto*.

Sui new media abbiamo proseguito nella pubblicazione dei nostri film e documentari aumentando le piattaforme su cui ora siamo presenti (abbassando anche i costi di encoding): i-tunes, google play, chili, own air, anica on demand.

Particolare attenzione è stata data ai cartolarizzati non solo nella promozione ma anche nel recupero dei proventi e/o diritti. Diversi sono stati pubblicati sulle nuove piattaforme mentre altri sono usciti in home-video attraverso 01 Distribution.

Sull'estero abbiamo cercato di dare visibilità ai film nuovi portando tutto il prodotto 2013 e 2014 in festival come quello di Madrid e São Paulo non solo ricavando introiti dalle proiezioni ma anche ricevendo sottotitoli in altre lingue a costo zero.

Tra i film venduti nel 2014 spicca sempre il **Che strano chiamarsi Federico** che continua ad allargare non solo la sua presenza nei festival ma anche nei paesi dove segue poi lo sfruttamento di tutti i media. Tra i paesi a cui abbiamo venduto ci sono Portogallo, USA, Canada e Giappone.

È continuato il lavoro di recupero dei diritti dei film sui quali risultano conflitti. Chiuso anche accordo per la distribuzione del film **Portiere di notte** in Giappone.

Anche i film di Rossellini, tramite il nostro distributore Coproduction Office, si stanno affermando nei vari paesi. Si è concluso accordo con Arte in Francia/Germania e con la Lyon in Spagna.

Tra i nuovi film venduti all'estero **Profezia l'africa di Pasolini** che verrà distribuito in Francia dalla Zootrope.

La distribuzione della nostra library tramite Rai Com ha avuto un buon ritorno. Hanno quasi raggiunto la cifra del minimo garantito. Di particolare interesse sono risultati sul mercato estero i documentari.

4.5 CINEMA (Distribuzione filmica, produzione e distribuzione documentaristica)

Dati di Sintesi del mercato nazionale 2014¹

Il mercato cinematografico italiano nel 2014 segna un deciso peggioramento dopo il recupero avvenuto nel 2013 rispetto agli anni precedenti.

Secondo i dati Cinetel, i biglietti venduti sono stati 91.465.599 contro 97.380.572 del 2013, con un peggioramento del 6,13% rispetto al 2013; gli incassi si sono attestati a € 574.839.395, in flessione del 7,09% rispetto all'anno precedente.

Questo nonostante l'aumento dei film distribuiti, che passa da 450 nel 2013, a 470 nel 2014. Sostanzialmente invariato il numero di sale e di schermi, pari rispettivamente a 1.063 e 3.256.

I contenuti complementari, ossia le proiezioni "evento" (concerti, manifestazioni, riedizioni), sono stati 75 nel 2014 contro 69 del 2013, e hanno costituito l'1,69% degli incassi dell'intero settore.

Diminuisce anche la quota di mercato del cinema italiano che in termini di presenze nel 2014 arriva al 27,08%, contro il 30,17% del 2013. Anche se nel 2013 il mercato era stato caratterizzato da un film italiano a forte incasso ("Sole a Catinelle") che aveva realizzato da solo un risultato straordinario pari agli incassi dei primi quattro film dell'anno 2014.

Segna il passo anche il cinema Statunitense, che perde quasi il 2% degli incassi, mentre l'unica voce in forte incremento è rappresentata dai film di nazionalità europea, che passano dal 10,46% del mercato 2013 al 16,60% nel 2014.

Soltanto cinque film italiani nelle prime venti posizioni della classifica, e soltanto tre hanno realizzato incassi superiori ai 10 milioni di euro.

Importante il fenomeno del forte calo degli incassi nei mesi estivi: -34% a giugno 2014 rispetto al 2013 e meno 17% a luglio 2014 contro il 2013, soprattutto per il calo di prodotto statunitense in tali mesi.

Film Istituto Luce Cinecittà

Nel corso del 2014 è proseguito, d'intesa con la Direzione Generale del Cinema, l'impegno di Luce Cinecittà di valorizzare e promuovere i giovani autori, coerentemente con la propria mission di distribuire opere *prime e seconde*.

¹ Fonte: dati di sintesi annuali *Anica*